

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____

residente a _____ Via _____

_____, dipendente a tempo indeterminato del seguente Ente _____, con il profilo professionale di _____, con decorrenza dal _____, appartenente all'Area degli Istruttori (corrispondente alla Categoria C di cui al previgente sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni Locali) o ad Area professionale equivalente di diverso comparto;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Suo trasferimento presso il Comune di Rimini non è subordinato ad alcun preventivo assenso dell'Ente di appartenenza¹, in quanto:

- ✓ la posizione ricoperta non è stata dichiarata infungibile;
- ✓ l'anzianità maturata presso il suddetto Ente supera il limite triennale di cui al citato art. 30, comma 1, D.Lgs 165/2001 (OPPURE, nel caso di Enti Locali, il limite quinquennale di cui all'art. 3, comma 7 ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113).

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La Dichiarante

¹ Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 30, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, è richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni, (OPPURE, nel caso di Enti Locali, da meno di cinque anni secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7 ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113) o qualora la mobilità determini una carenza di organico nella qualifica corrispondente a quella del richiedente, superiore alle percentuali, indicate all'art. 30, commi 1 e 1.1;

- ai sensi dell'art. 30, comma 1, quarto periodo, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza (nulla osta) alla mobilità è ancora oggi richiesto per il personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e per il personale degli Enti Locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.